



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

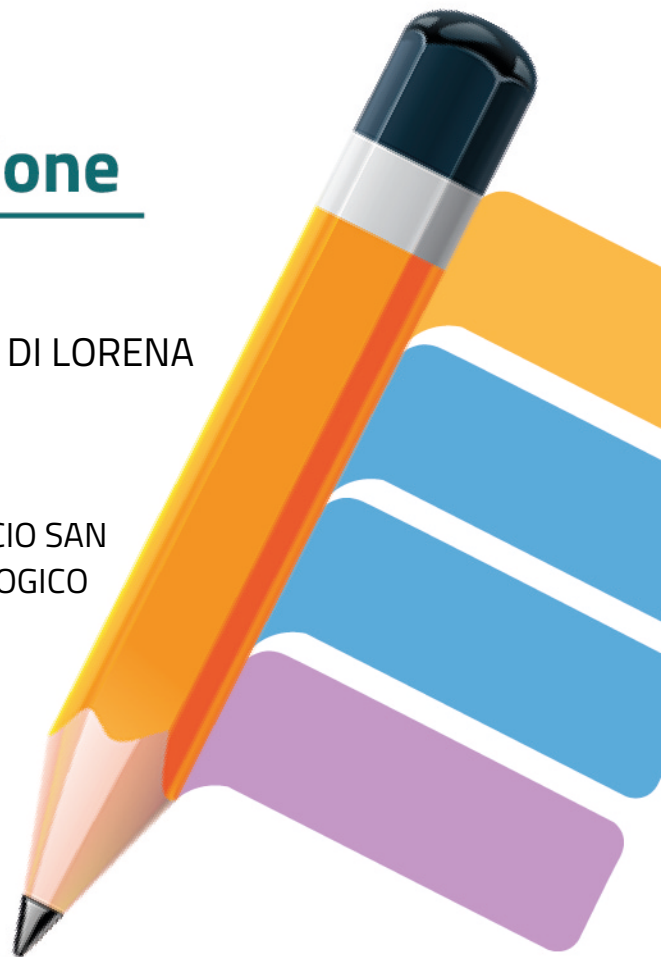
GRIS00600C: ISTITUTO ISTR.SUP -LEOPOLDO II DI LORENA

Scuole associate al codice principale:

GRR00601C: LEOPOLDO II PROF.LE AGRICOLTURA

GRR00602C: LEOPOLDO II ENOGASTRONOMIA E SOCIO SAN

GRTA006018: LEOPOLDO II I.T AGRARIO E BIOTECNOLOGICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

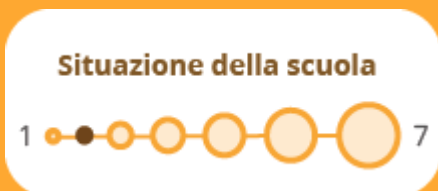
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello piu' alto, sono presenti pochi studenti nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola e' pari alla media regionale ma i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi, soprattutto degli indirizzi professionali, del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea, o superiore, con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. E' stato definito il curriculum verticale per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi, le abilità e competenze da raggiungere con queste attività sono definiti. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, sulla valutazione degli studenti e sui dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti; ha introdotto il portfolio per la valutazione dei percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e i consigli di classe sono i momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. A fronte di un processo delineato e strutturato la scuola incontra ostacoli nella realizzazione per le resistenze del corpo docente che vanno dalla difficoltà a lavorare per competenze, a lavorare trasversalmente e vedere i contenuti come mezzo propedeutico allo sviluppo di competenze; fermandosi alla sola richiesta di conoscenze, talvolta anche per l'educazione Civica. La scuola è consapevole della necessità di presidiare il processo per avanzare verso gli obiettivi attesi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali ed alto è il rispetto per l'altro e per i suoi bisogni; la peer education risulta spesso una metodologia efficace così come le esperienze di didattica narrativa. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione coinvolgono diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) e sono giudicati efficaci. Si svolgono anche a classi aperte e coinvolgono il gruppo dei pari; sempre a classi aperte si realizzano attività dove ciascun studente è protagonista nella realizzazione di un prodotto finale richiesto. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono taluni aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti pur con qualche criticità. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di personalizzazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Le famiglie sono informate ma non partecipano, di norma, al processo decisionale. Per raggiungere le proprie priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni e cerca di catalizzare le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili. La scuola utilizza forme di monitoraggio dell'azione,



non sempre sistematiche, che permettono di riorientare alcune strategie e riprogettare alcune azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati abbastanza chiaramente e rispondono alle prioritaa'. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttati al meglio, ma non sono sempre finalizzati alla realizzazione delle prioritaa'; la definizione dei compiti del personale ATA non sempre risulta funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le spese definite nel Programma annuale sono sempre coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'OF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pone particolare attenzione al tema della formazione e realizza iniziative formative, anche di qualità, che generalmente incontrano i bisogni formativi del personale. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute e cercando di aumentare le proprie conoscenze sulle professionalità del personale. Non tutti i docenti si aggiornano costantemente. La scuola ricorre a bandi interni per il reperimento di professionalità. Nell'istituto sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti: la qualità dei materiali o degli esiti che producono è mediamente buona ma i gruppi di lavoro vanno allargati a nuovi docenti. Sono presenti solo in parte spazi per la condivisione di materiali didattici. La scuola promuove lo scambio e il confronto professionale; devono essere migliorati i criteri di suddivisione dei gruppi di lavoro in un'ottica di funzionalità e operatività. Occorrono maggiori iniziative per la formazione del personale ATA



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa all'attività negoziale in modo attivo, coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Il tutto è rafforzato dall'essere capofila di un PTP e di un ITS. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e le collaborazioni che contribuiscono significativamente a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola si integra nel territorio, è conosciuta e riconosciuta. È un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Attiva regolarmente stage e inserimenti lavorativi per gli studenti e stringe collaborazioni con professionisti che spesso, anche a titolo gratuito, svolgono attività di formazione e/o orientamento agli studenti. La scuola tende più ad informare che a coinvolgere i genitori a partecipare alle sue iniziative ma è disponibile a raccogliere idee e suggerimenti; nel contempo ne cerca comunque il coinvolgimento tramite i figli. Vi sono alcuni casi (soprattutto legati a progetti di inclusione) dove il coinvolgimento delle famiglie è stato più che proficuo. Il registro elettronico aiuta nella comunicazione con le famiglie, anche se per un certo numero rimane di difficile utilizzo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Creare le premesse per migliorare ulteriormente gli esiti finali

TRAGUARDO

Mantenere i risultati con le medie nazionali relativamente agli ammessi alle classi successive sia negli indirizzi del Tecnico che in quelli del Professionale. Mantenere la posizione raggiunta nella fascia 100 e lode sia nelle classi V del Professionale e del Tecnico rispetto a tutti i valori di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione della progettazione per classi parallele ed elaborazione di prove parallele almeno per le discipline oggetto di prove INVALSI
2. **Ambiente di apprendimento**
Incremento delle esperienze tecnico-pratiche presso le strutture presenti nell'Istituto (azienda agraria e serre, laboratori di indirizzo) e potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie per favorire le interazioni fra allievi e insegnanti atti ad ottenere la costruzione di un ambiente favorevole allo sviluppo di competenze e capacità.
3. **Inclusione e differenziazione**
Superamento delle situazioni di disagio e piena integrazione degli alunni BES e stranieri. Corretta applicazione dei Piani personalizzati all'interno dei Consigli di classe. Valorizzazione delle eccellenze.
4. **Continuità e orientamento**
Efficace accompagnamento degli alunni in entrata e, in itinere, degli studenti nel passaggio da biennio a triennio nella garanzia dell'identità personale dell'alunno e delle sue attitudini.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliore utilizzo dell'organico del potenziamento per rafforzare l'azione didattica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove nazionali sia negli indirizzi del Professionale che del Tecnico

TRAGUARDO

Migliorare i risultati in Mate di 7 punti nelle II del Tecnico e di 10 nelle II del Prof. rispetto ai punteggi di rif. Nelle V in rif. Toscana: migliorare i risultati in Ita di 3 punti nel Tec. e mantenere i punteggi nel Prof. ; in Mate migliorare di 10 punti nel Tecn. e 8 nel Prof.; in Inglese migliorare di 6 punti nel Tecn. e di 2 nel Prof.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione della progettazione per classi parallele ed elaborazione di prove parallele almeno per le discipline oggetto di prove INVALSI
2. **Ambiente di apprendimento**
Incremento delle esperienze tecnico-pratiche presso le strutture presenti nell'Istituto (azienda agraria e serre, laboratori di indirizzo) e potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie per favorire le interazioni fra allievi e insegnanti atti ad ottenere la costruzione di un ambiente favorevole allo sviluppo di competenze e capacità.
3. **Inclusione e differenziazione**
Superamento delle situazioni di disagio e piena integrazione degli alunni BES e stranieri. Corretta applicazione dei Piani personalizzati all'interno dei Consigli di classe. Valorizzazione delle eccellenze.
4. **Continuità e orientamento**
Efficace accompagnamento degli alunni in entrata e, in itinere, degli studenti nel passaggio da biennio a triennio nella garanzia dell'identità personale dell'alunno e delle sue attitudini.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formazione mirata dei docenti negli ambiti di interesse. Maggiore efficacia dell'operatività delle riunioni dipartimentali con prodotti facilmente verificabili.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliore utilizzo dell'organico del potenziamento per rafforzare l'azione didattica
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggiore coinvolgimento della famiglia nel processo educativo diffondendo e incoraggiando l'utilizzo del registro elettronico e nella partecipazione agli incontri istituzionali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla luce dei dati forniti il gruppo di lavoro, permane nella convinzione di ritenere prioritario progettare azioni di miglioramento sui risultati scolastici e nello specifico sulle competenze di base oggetto delle prove INVALSI. Si ritiene che agire in questo senso possa incidere favorevolmente anche sui risultati a distanza in generale nonché sulla motivazione degli studenti verso il percorso scolastico.